COSA NON SI FA PER MANGIARE

Ordunque si ride a Vialli Con un trasporto che fa pensare a quanti e quali rospi si fossero ingoiati al tempo della sua epifania trionfante E veramente resta difficile capire quali torti abbia sommato Luca quando segnava i suoi undici gol azzurri uno più bello dell'altro uno più importante dell'altro a maggior gloria sua e della Nazionale che ridestava nell'Italia dei Comuni e delle Fazioni l'amore allegro e sincero per la Cosa comune, e pazienza se soltanto ramo calcio

(Piero Sessarego, Il Secolo XIX)

Tutti hanno capito per quella sua linea e spontanea semplicità, le mosse che dalla panchina il tecnico stava facendo Quando è entrato Serena tutti hanno partecipato consapevoli alla decisione del tecnico e tutti l'hanno condivisa Tutti hanno pensato che in quello stesso momento avrebbero fatto esattamente la stessa cosa Salvo che Vicini l'ha fatta sul serio e l'ha fatta per primo rischiando sulla sua pelle Ma del rischio non ha mostrato paura

(Sergio Neri Il Corriere dello Sport)

*

Erica nuvole e pallone L'Irlanda è sulla bocca di tutti Tutti qui, tutti insieme nel sole che gli cuoce le ferdi che sbatte malamente sui loro capelli rossi per celebrare qualcosa che chi non è stato lassù non può capire Dentro questo successo calcistico infatti c'è tutta la cultura di un popolo spesso dimenticato offeso dalla pioggia e dagli inglesi, trascurato da un mondo lontano e veloce

(Marco Cherubini Il Giornale)

Certe mascherate di tifosi certi Maciste tutti rossi e vestiti da diavolo certe brasilianette spudoratelle con le tettine in mostra non ci trovi niente di festosamente di pazzamente bello? Quando tutto un pubblico fa in calcolatissima ma morbida successione un gesto di braccia che lo trasforma da massa umana in oceano ondoso o in campo di grano percorso dal vento credi che la bellezza sia molto lontana?

(Italo A Chiusano La Gazzetta del Mezzogiorno)

Gli italiani mangiano pizza e spaghetti, i tedeschi würstel e birra i francesi sono snob, la cucina inglese fa schifo, gli spagnoli amano corrida e flamenco Non è un approccio analitico ma indubbiamente dietro ad ogni luogo comune si nasconde un fondo di verità

(Ottavio Davidd Tuttosport)

Stelle campioni bombardieri sparvieri dell'area di rigore gente con il gol nel cuore e nell'anima Tutto quanto fa Totò

(Danilo Sarugia La Notte)

La Nazionale è riuscita a scacciare qualche fantasma di crisi politica a unire il popolo nelle feste vittoriose a far dimenticare i Cobas Non è invece riuscita a chetare o addirittura spegnere la stupida guerriglia scatenata da un gruppuscolo di intellettuali scriventi o parlanti contro il Mondiale contro i giornali e i giornalisti sportivi

(Italo Cucci Il Corriere dello Sport)

PREMIO CONTROL

Control «Voltaire» al soave Cucci. E al professor Chiusano un Control «Bromuro».
Classifica: Gazzaniga (Giorno) 7; Sessarego (Secolo XIX) 6; Cannavò (Gazzetta dello Sport), Cherubini (Giornale) 5; Carratelli (Mattino), Cucci (Corriere dello Sport), Bernardini (Tuttosport), Forattini (Repubblica), Pergolini (Unità) 4; Melli (Corsera), Alari (Giorno), Tassi (Carlino) 3; Roncone, Grandi, Caruso, Ferraro, Caminiti, Maldini, Turrini, Dotto, Cerami, Brera, Pirrottina 2; 83 concorrenti 1 punto.

Scottante. Ecco cosa ha detto il Papa ai giocatori irlandesi

È SEMPRE DIO IL MIGLIOR ARBITRO

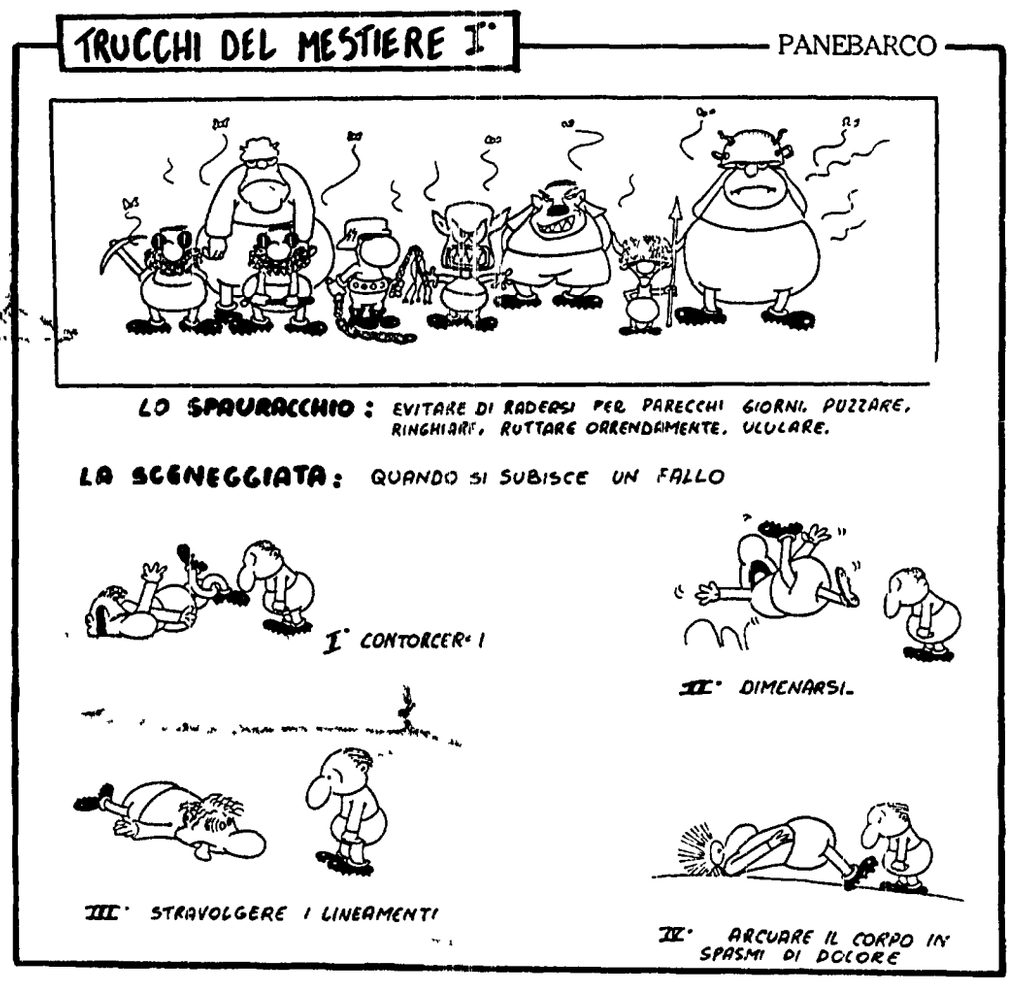
Siamo in grado di offrire in esclusiva ai nostri lettori il testo integrale del saluto rivolto l'altro giorno in Vaticano da Sua Santità Giovanni Paolo II ai giocatori irlandesi.

Cari fratelli, care sorelle, la nostra cattolicissima e amatissima Irelanda giunge a un sucesso insperato Vi benedico, voi centrocampisti ispirati dallo Spirito Santo e tu, caro portiere Bonner che tanto mi ricordi la mia giovineza a Wroclaw, quando ancora non sognavo di diventare Giovanni Paolo II, ma volevo diventare Sentimenti IV, il portiere della Juventus che come San Francesco coi lupi, ammansiva i paloni più ribelli

Le tue mani forti, fratello Bonner, mi fano tornare in mente una vecchia storia di me. Stavamo giocando, noi dell'oratorio dei Padri Bullonati di Katowice, contro una squadra della Dinamo Nera di Chezstokowa Questi qui erano undici maghnifici ragazi, anche un poco stronzi perche facevano tanti fali A un certo punto il nostro terzino sinistro, Cesare Polacco, prese il palone con le mani e lo alzò verso il cielo dopo averlo benedeto, e l'arbitro, il Cardinale Reverendissimo Frantisek Lato, fischiò il rigore che Dio lo perdoni, brutto testa di Danzica Mi trovai solo, io piccolo portiere, di fronte al Maligno, che in quel momento si era imposesato del centravanti della Dinamo Nera di Chezstokowa. Pregai intensamente. Il palone, fermo sul dischetto del calcio di rigore, cominciò a sanguinare e a parlare e raccontò all'attaccante la parabola di Padre Piola da Montalcino che rinunciò a tirare un rigore nella finale Mondiale del 1934 perché tanto non c'era la televisione

Ma il centravanti della Dinamo Nera tirò lo stesso una canonata diabolica che la mano della Provvidenza mandò dritta sulla mia faccia Caro fratelo Bonner, mentre ero svenuto ebbi una visione celestiale una processione di angeli che dribblavano i demoni, guardalinee con la stola viola, Dante, Virgilio, Sormani e in fondo un uomo dalla faccia radiosa, il regista Krysztof Zanussi con ai suoi lati San Kurosawa e Sam Peckinpah Quando mi sveglial capii che avevo un temperamento artistico e che in trasferta avrei reso di più.

Giovanni Paolo II

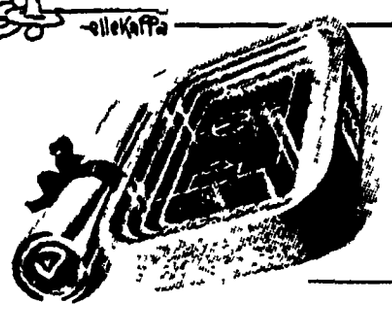


OGGI IN CAMPO

POSSENTE MEZZALA, ANCHE LUI MILITA ALL'ESTERO NEL FETENTNOORD RUTTERDAM, DOVE STENDE GLI AVVERSARI ALTÁNDOGLI SUL COLLO — HA LA DENTIERA, UN OCCHIO DI VETRO E LE COSCE DI CEMENTO — SOGNA DI TRASFERIRSI ALLA CORTE DI ROZZI —

Riceviamo e volentieri pubblichiamo, integralmente, questo dépliant pubblicitario rigorosamente autentico.

IL PRATO DEI MONDIALI
In esclusiva mondiale una collezione unica al mondo.



AZZURRI e GRIDA

IL PRATO DEI MONDIALI

Gino & Michele

Recandoti presso qualsiasi sportello della BNL potrai acquistare una zolla di erba il cui valore è unico al mondo una zolla del prato dello Stadio Olimpico di Roma, dove giocherà la Nazionale Italiana e si disputerà la finalissima della Coppa del Mondo

Ogni zolla, corrispondente a una precisa zona del campo, è racchiusa in un lingotto a forma di stadio

Il Prato dei Mondiali è assicurato Assitalia e consegnato a domicilio da Aliexpress/Alitalia Alla confezione sarà allegato un documento con il tuo nome, il numero d'ordine e l'indicazione della zona di provenienza della zolla L'autenticità della zolla è garantita da atti notarili e attestata dal Coni 306 000 pezzi unici in tre confezioni

Puoi acquistare il Prato dei Mondiali sempreverde, perfettamente conservato nelle confezioni «standard» a forma di stadio o «speciale» (la zolla proveniente dai 200 metri quadri intorno al dischetto del centro campo, è inclusa in un blocco di plexiglass con la targhetta in oro) Il Prato dei Mondiali è disponibile anche «vivo», sempre nella confezione a forma di stadio da curare e coltivare in terrazzo o in giardino Insieme al lingotto del Prato dei Mondiali riceverai anche un piccolo libretto di istruzioni

Come prenotare subito il tuo Prato dei Mondiali

Richiedi allo sportello della BNL la distinta di prenotazione modulo 259/P e compilala indicando il codice della confezione che intendi acquistare e l'indirizzo dove desideri che sia recapitato l'oggetto potrai versare l'importo direttamente alla BNL Nel prezzo è compresa l'IVA e la copertura assicurativa per 6 mesi dell'Assitalia, mediante una polizza appositamente studiata per proteggere il valore del prato da ogni rischio di furti, incendi e rapine Successivamente alla prenotazione ti saranno comunicati personalmente il numero della zolla (assegnato casualmente in base all'ordine progressivo di prenotazione) e i relativi tempi di consegna (entro e non oltre il 15 novembre)

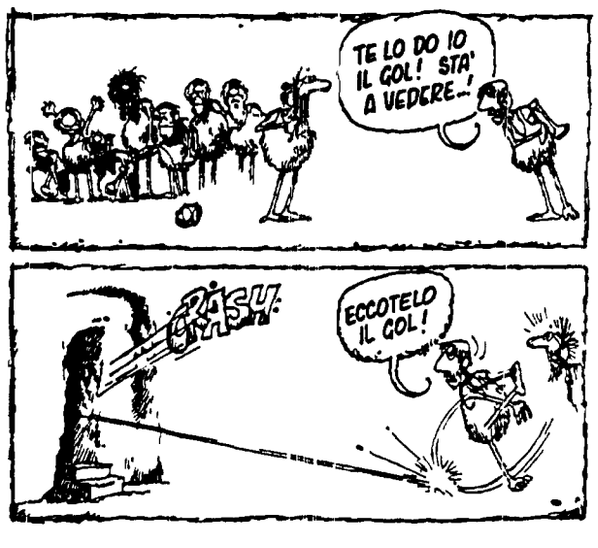
Per ulteriori informazioni telefonare a il Prato dei Mondiali 02/38099307

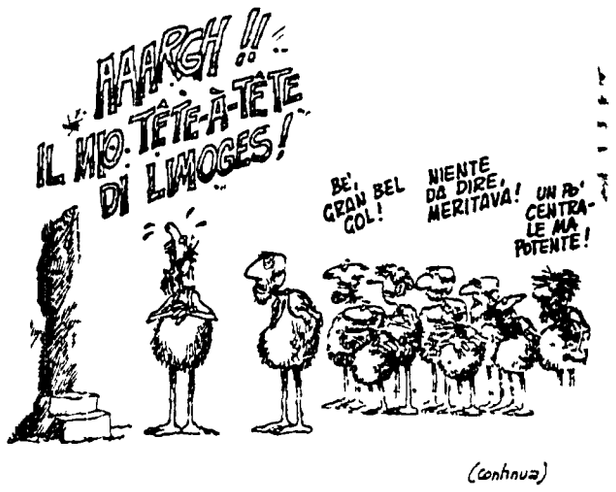
Enzo Lunari

L'UOMO È GLGIATORE

20

(4) VEDI NOTA 3 ALLA PUNTATA PRECEDENTE





(continua)